

Codice scheda: ASC A4490864 (Microscheda: 3881E11/12)
Luogo e data: TORINO - 25/10/1900
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CASSINI VALENTINO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Sacerdote Michele Rua

Contenuto: Conferma la sua qualifica di parroco e saluta il Coad. laico Petazzi Anselmo.

Torino, 25 ottobre 1900

Carissimo Don Cassini

Abbiamo veduto il tuo ritratto riprodotto sui giornali. Ehi! Che uomo d'importanza! Ci rallegriamo con te, come ci rallegriamo della tua messa d'argento. Facciamo voti che vada crescendo il tuo fervore nel celebrare la messa fino a diventar d'oro. Vedo che i Parrocchiani ti riconoscono per loro parroco ed io ne sono contento; giacché dal momento che ti sei installato in codesto presbitero nostra intenzione fu sempre che fungessi come Parroco. Come tale, credo, ti riconosca anche l'Arcivescovo. Starò attento che nel Catalogo pure, se non si fece ancora in passato, si noti la tua qualifica di Parroco.

Si avvicina il tempo di pagare la prima rata del debito per la fabbrica della Chiesa e casa e se non erro deve essere di mille scudi all'anno per 7 anni. Fa coraggio procura farti onore come Parroco. Non permettere che i confratelli de' SS. Pietro e Paolo abbiano a sobbarcarsi a tale spesa invece tua. Se non hai tutta la somma, scuoti la borsa dei parrocchiani e compisci la somma occorrente, consegnandola a chi di ragione per mezzo di Don Piperni che, se non erro, comparisce come debitore. Sentirò volentieri notizie in proposito. Stiamo cercando un prete od almeno un chierico che insegni ai fanciulli il catechismo in inglese. Prega anche tu che possiamo trovartelo.

Il Signore viva sempre nel tuo cuore per santificarti ed aiutarti a salvare codesta popolazione affidata alle tue cure.

Saluta il caro Petazzi e credimi

Tuo affezionato in Gesù Maria

Orig. XXXIV - #
Arch. 81-II-S4
4137

Borino 25-X-1900

Caro D. Caffini

Abbiamo veduto il tuo ritratto riprodotto sui giornali. Oh! che uomo d'importanza! Ci rallegriamo con te, come ci rallegriamo della tua messa d'argento. Facciamo voti che vada crescendo il tuo fervore nel celebrare la messa fino a diventare d'oro. Vedo che i parrochiani ti riconoscono per loro parroco ed io ne sono contento; giacché dal momento che ti sei installato in codesto presbitero nostra intenzione fu sempre che fungessi come parroco. Come tale, credo, ti riconosca anche l'Arcivescovo. Stando attento che nel Catalogo pure, se non si fece ancora in passato, si noti la tua qualifica di Parroco.

Si avvicina il tempo di pagare la prima rata del debito per la fabbrica della Chiesa e questa se non erro dev'essere di mille scudi all'anno per 7 anni. Fa coraggio e procura farti onore come parroco. Non permettere che i Confratelli di S. Pietro e Paolo abbiano a sobbarcarsi a tale spesa in vece tua. Se non hai tutta la somma, scrivi la borsa dei Parrochiani e compisci la somma occorrente, consegnandola a chi di ragione per mezzo di S. P. permi che, se non erro, comparisce come debitore. - Sentirò volentieri notizie in proposito. - Stilleus congedo un prete od almeno un chierico che

3881 E 11

insegni o fanciulli il catechismo in inglese. Pregho anche tu che possi trovarlo.

Il Signore viva sempre nel tuo cuore per santificarti ed ajutarti a salvare codesta popolazione affidata alle tue cure.

Saluta il caro Patoggi e credimi

Tuo aff. in G. M.
Sac. Michele Riva

ARCHIVIO DELL'OSANCO
CENTRALE 44490864

3881 E 12